

# SCHEDA

## CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo scheda SCAN

LIR - Livello catalogazione I

### NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

NCTR - Codice Regione 18

NCTN - Numero catalogo generale 00174402

ESC - Ente schedatore ICCD

ECP - Ente competente per tutela S475

### ACC - ALTRO CODICE

ACCE - Ente/soggetto responsabile PCM - Dipartimento della Protezione Civile

ACCC - Codice identificativo 51980

ACCR - Riferimento cronologico 2022

ACCS - Note Scheda WEB "centro storico" realizzata nell'ambito della creazione della banca dati "Centri Storici e Rischio Sismico" del Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la collaborazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

ACCW - Indirizzo web <https://im.protezionecivile.it/#/dashboard>

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC architettonico e paesaggistico

CTB - Categoria generale BENI IMMOBILI

SET - Settore disciplinare Beni architettonici e paesaggistici

TBC - Tipo bene culturale Centri-nuclei storici

CTG - Categoria disciplinare CENTRI STORICI

OGD - Definizione bene centro storico

OGT - Tipologia/altre specifiche di crinale, collinare, agricolo

OGN - Denominazione/titolo San Mauro Marchesato

## LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato ITALIA

LCR - Regione Calabria

LCP - Provincia KR

LCC - Comune San Mauro Marchesato

LCI - Indirizzo Via Campanella

LCV - Altri percorsi/specifiche Per la compilazione del campo LCI-Indirizzo è stata presa in considerazione la viabilità individuata al centro della perimetrazione del nucleo/centro storico individuato.

PVE - Diocesi Crotone - Santa Severina

## CS - DATI CATASTALI

CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI

<b>CTSC - Comune catastale</b>	San Mauro Marchesato
<b>CTST - Tipo catasto</b>	catasto terreni
<b>CTSF - Foglio</b>	9
<b>CTSN - Particella/e</b>	non rilevabile

### GE - GEOREFERENZIAZIONE

<b>GEI - Identificativo geometria</b>	2
<b>GEL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GET - Tipo di georeferenziazione</b>	georeferenziazione puntuale
<b>GEP - Sistema di riferimento</b>	WGS84

### GEC - COORDINATE

<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	16.925696
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	39.103319

### GPB - BASE CARTOGRAFICA

<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	google maps
<b>GPBT - Data</b>	2023
<b>GPBU - Indirizzo web (URL)</b>	www.google.it/maps

**GEN - Note** Non è stato possibile delimitare il centro storico in maniera certa. La georeferenziazione è posta nella posizione del centro che, comunque, appare centrale rispetto al tessuto compatto.

### DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE

#### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

<b>DTZR - Riferimento</b>	fondazione
<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	XVI

### DA - DATI ANALITICI

<b>CAM - Caratteri ambientali (beni immobili)</b>	È situata nella parte centro-meridionale della provincia, sul versante ionico della Calabria e sulla dorsale collinare del Marchesato, tra Cutro, Scandale, Santa Severina e Roccabernarda. L'abitato, immerso in una suggestiva cornice paesaggistica, è situato su un colle dai fianchi erosi.
<b>DES - Descrizione del bene</b>	Il centro storico, fortemente rimaneggiato, conserva alcuni esempi antichi dell'architettura che un tempo lo caratterizzava. Del patrimonio storico-architettonico fanno parte: la chiesa parrocchiale, completamente ricostruita dopo il sisma del Settecento, al suo interno si può ammirare un pregevole altare ligneo intarsiato; la chiesa dell'Immacolata, della metà del XVIII secolo; quella di Santa Maria del Soccorso e i palazzi Salerno e Marescalco.
	Devastata al tempo della ribellione del Centelles, la "motta" nel 1451 era "dissabitata", contando solo 20 fuochi; trent'anni dopo, nel 1482, era concessa dal re Ferdinando a Lodovico de Rinaldo come casale "dishabitato". Nello stesso lasso di tempo veniva a mancare anche il vicino priorato di S. Pietro de Niffis, che in un documento del marzo 1479 è descritto come ridotto a semplice grancia, nella quale "conventus aut dignitas non est". Bisognerà attendere i primi decenni del Cinquecento per trovare il nuovo abitato, fondato al tempo di

**NSC - Notizie storico-critiche**

Galeotto Carrafa sul pianoro di una collina a tre miglia dal fiume Tacina ed a mezzo miglio a tramontana dal vecchio abitato, dove a ricordo rimarrà l'antica chiesa della SS. Annunciata di Caravà. Si può ipotizzare che, al tempo, fu costruita ex novo una piccola città murata e fortificata sul punto più elevato della collina. Essa prese il nome di Castello di Santo Mauro. Il nuovo abitato sarà nettamente distinto in due quartieri, separati anche dal punto di vista spaziale, ad evidenziare la loro diversità sia sociale che funzionale: uno detto "Lo Spontone", dove era situato il "castello", e l'altro detto "Il Vignale", dove c'era il villaggio. Il quartiere "Lo Spontone" era situato in posizione dominante all'interno del castello. Esso era circondato da rupi e fosso e circondato da mura di cinta con torri angolari quadrilatera scarpate, baluardo (spontone), porte di accesso fortificate e torri. Il quartiere verrà costruito a scacchiera, secondo cioè uno schema geometrico ortogonale, e comprenderà gli edifici pubblici più importanti del casale: dalle case della corte alla chiesa parrocchiale. Gli edifici saranno edificati lungo delle strade diritte, larghe e pianeggianti, attraversate da altre trasversali. Sulla strada più larga e centrale, detta "la piazza", al centro del castello viene costruita la chiesa parrocchiale dedicata a S. Giovanni Battista, sede di un arciprete. Il quartiere "Il Vignale" era situato in posizione sottostante. Esso era munito probabilmente di mura, più per un controllo fiscale che difensivo, ed era distanziato e nettamente separato dall'altro quartiere. A pianta di forma rettangolare, era costituito da strade diritte, lunghe, larghe e piane, intersecate in maniera ortogonale da altre strade diritte, larghe e piane, ma più corte. Esso costituiva il villaggio, o "rus", dove erano stati costruiti i pagliari, le case in creta ed alcune in pietra delle famiglie dei braccianti e dei massari.

**MT - DATI TECNICI****MIS - MISURE**

<b>MISZ - Tipo di misura</b>	area
<b>MISU - Unità di misura</b>	ha
<b>MISM - Valore</b>	nr
<b>CDG - Condizione giuridica</b>	proprietà mista
<b>BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi</b>	sì

**DO - DOCUMENTAZIONE****DCM - DOCUMENTO**

<b>DCMN - Codice identificativo</b>	1800174402_foto01
<b>DCMP - Tipo/supporto /formato</b>	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
<b>DCMM - Titolo/didascalia</b>	San Mauro Marchesato in una foto del 1941 durante una processione del Corpus Domini
<b>DCMA - Autore (persona /ente collettivo)</b>	Squillace, Francesco
<b>DCMR - Riferimento cronologico</b>	1941
<b>DCMW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://it.wikipedia.org/wiki/San_Mauro_Marchesato#/media/File:San_Mauro_Marchesato_(1941).jpg">https://it.wikipedia.org/wiki/San_Mauro_Marchesato#/media/File:San_Mauro_Marchesato_(1941).jpg</a>
<b>DCML - Licenza/condizioni d'uso</b>	CC BY-SA 4.0

<b>DCMK - Nome file</b>	1800174402_foto01.jpg
<b>DCM - DOCUMENTO</b>	
<b>DCMN - Codice identificativo</b>	1800174402_atlante1788
<b>DCMP - Tipo/supporto /formato</b>	documentazione grafica e cartografica/ cartografia storica
<b>DCMM - Titolo/didascalia</b>	Atlante geografico del Regno di Napoli delineato per ordine di Ferdinando IV re delle Due Sicilie & C. & C. da Gio. Antonio Rizzi-Zannoni geografo di Sua Maestà e terminato nel 1808. Napoli, s.n., 1788-1812. Foglio 29, stralcio.
<b>DCME - Ente proprietario</b>	Biblioteca Universitaria di Napoli
<b>DCMW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.bibliotecauniversitarianapoli.beniculturali.it/index.php?it/342/atlante-geografico-del-regno-di-napoli">http://www.bibliotecauniversitarianapoli.beniculturali.it/index.php?it/342/atlante-geografico-del-regno-di-napoli</a>
<b>DCMK - Nome file</b>	1800174402_atlante1788.jpg
<b>DCM - DOCUMENTO</b>	
<b>DCMN - Codice identificativo</b>	Blaeu_Joan_1a_Cal-UltraKR
<b>DCMP - Tipo/supporto /formato</b>	documentazione grafica e cartografica/ cartografia storica
<b>DCMM - Titolo/didascalia</b>	Atlas Maior Sive Cosmographia Blaviana, Qua Solvm, Salvm, Coelvm, Accvratissime Describvntvr. Calabria Vltra
<b>DCMA - Autore (persona /ente collettivo)</b>	Blaeu, Joan
<b>DCMR - Riferimento cronologico</b>	1665
<b>DCMC - Collocazione</b>	David Rumsey Map Collection
<b>DCMW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.davidrumsey.com/">https://www.davidrumsey.com/</a>
<b>DCMK - Nome file</b>	Blaeu_Joan_1a_Cal-Ultra.jpg
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	<a href="http://www.archivistoricocrotone.it/urbanistica-e-societa/il-castello-di-san-mauro-marchesato/">http://www.archivistoricocrotone.it/urbanistica-e-societa/il-castello-di-san-mauro-marchesato/</a>
<b>CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI</b>	
<b>CMR - Responsabile</b>	ICCD (verificatore scientifico)
<b>CMR - Responsabile</b>	Castiglione, Federica (ingegnere, catalogatore e compilatore scheda)
<b>CMR - Responsabile</b>	Musetti, Valentina (architetto, catalogatore)
<b>CMR - Responsabile</b>	Panzani, Laura (architetto, catalogatore)
<b>CMR - Responsabile</b>	Vergano, Alice (architetto, catalogatore)
<b>CMA - Anno di redazione</b>	2022
<b>ADP - Profilo di pubblicazione</b>	1
<b>OSS - Note</b>	La scheda SCAN è stata compilata all'interno del PON- Programma Operativo Nazionale "Cultura e sviluppo" FESR 2014-2020 - Asse 1 Linea di Azione 6c.1.b. - Progetto realizzazione di strumenti e metodi innovativi per migliorare la conoscenza e la valorizzazione degli attrattori (Basilicata, Campania, Calabria, Puglia).